

COMUNE DI DOBERDO' DEL LAGO -OBČINA DOBERDOB (GO)

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON
DIRIGENTE- ANNO 2018

ACCORDO STRALCIO 2018

In data 9 maggio 2019 presso la sede comunale, su convocazione di parte datoriale ha avuto l'incontro:

TRA

- a) la delegazione datoriale di parte pubblica, nella persona del Segretario comunale dott. Norberto Fragiaco (Presidente)
b) la parte sindacale, così composta:

sigla	rappresentante	presente	Assente
RSU	Romanut Monica	SI	
FP C.G.I.L.	Crizman Alessandro	SI	
C.I.S.L. FP	Bevilacqua Massimo	SI	
U.I.L. FPL			NO
U.G.L.			NO
CISAL EE.LL.FVG	Fortunat Giorgio	SI	

con deliberazione n. 22 dell'11/03/2019 è stata nominata la delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione collettiva decentrata integrativa individuando quale Presidente il Segretario Comunale

Il Presidente espone ai presenti le motivazioni che sono alla base della riconvocazione della delegazione trattante per il fondo 2018.

A seguito di quanto su esposto richiama la determina n. 244 del 18/04/2019 con la quale è stato rideterminato il fondo per l'anno 2018;

Al termine del confronto viene nuovamente sottoscritto l'accordo stralcio 2018 che annulla e sostituisce l'accordo sottoscritto il 25/01/2019.

PREMESSA

Il CCRL sottoscritto in data 15/10/2018 ha introdotto il concetto di "sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale" sia per quanto concerne l'utilizzo a disposizione per il rinnovo contrattuale che per il riferimento al limite di spesa.

Lo stesso art. 32 comma 1 indica chiaramente che il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 (l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016) "viene calcolato a livello di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale al netto delle risorse rese disponibili ai sensi dell'articolo 6 e seguenti della LR 37/2017" e NON di singolo Ente.

L'unico riferimento al limite di spesa dell'Ente si riferisce alle varie indennità ora imputate a bilancio che non può essere superiore a quello stanziato nell'anno 2016, con facoltà delle amministrazioni, ove nei relativi bilanci sussistano le risorse e nel rispetto dei limiti al trattamento accessorio fissati dalla normativa vigente, di incrementare detto importo fino alla percentuale massima pari al 25% (art. 32, comma 7).

Pertanto le risorse aggiuntive per il fondo variabile e per incrementare le indennità trovano piena copertura a livello di sistema - e non rientranti nel limite di spesa - per il combinato disposto della LR 37/2017 art. 12 (commi da 6 a 9), LR 44/2017 art. 9 (commi da 33 a 39) e delibera Giunta

CISCFP
3

FP CGIL

Regionale n. 751/2018, i cui contenuti sono stati ripresi nella relazione tecnico-finanziaria trasmessa alla Corte dei Conti con quest'ultima che ha certificato positivamente il contratto.

Conseguentemente le parti convengono di dare piena applicazione a quanto stabilito dal CCRL, condividendo il seguente percorso:

- 1) l'esigenza di un allineamento tra i periodi contrattuali previsti in sede di contrattazione regionale e i periodi contrattuali della presente contrattazione integrativa. A tal fine convengono sulla necessità che il prossimo CCDIA, relativo al periodo 2019-2021 potrà realizzare il pieno allineamento con la contrattazione regionale;
- 2) in questa prima fase relativa all'anno 2018 si procederà a costituire ed utilizzare il Fondo delle Risorse decentrate secondo le disposizioni contrattuali ed in base alla normativa vigente, mentre la definizione dei valori delle diverse nuove indennità verrà definita nei primi mesi del 2019;
- 3) per il 2018 vengono garantire tutte le indennità spettanti nella misura non inferiore a quelle già precedentemente previste;
- 4) in applicazione di quanto previsto dall'art. 33 del CCRL 15/10/2018, le parti si impegnano ad avviare le trattative per la definizione del contratto integrativo triennale 2019-2021;

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

Quadro normativo e contrattuale

1. Il presente CCDI si inserisce nel contesto normativo e contrattuale di cui al D.Lgs n. 165/2001, LR n. 9/2017, LR n. 18/2016 e CCRL 15/10/2018.
2. In considerazione che il contratto 2016-2018 è stato sottoscritto in data 15/10/2018 le parti convengono di definire un accordo stralcio per l'anno 2018 quale prima applicazione delle disposizioni relative alla contrattazione collettiva del citato CCRL, al fine di consentire l'utilizzo delle risorse disponibili entro il 2019.
3. Le parti convengono altresì di rinviare la definizione dell'articolato economico normativo da effettuare entro i termini di cui al comma 2 dell'art. 33 del CCRL 15/10/2018.

Art. 2

Campo di applicazione

1. Il presente contratto decentrato si applica a tutti i lavoratori in servizio, di qualifica non dirigenziale, a tempo indeterminato ed a tempo determinato, ivi compreso il personale comandato o distaccato o utilizzato a tempo parziale o con contratto di somministrazione.
2. Le parti si impegnano a non apportare autonomamente modifiche o integrazioni al presente contratto se non attraverso le procedure previste dal CCRL e con la medesima delegazione trattante di parte pubblica.

Art. 3

Decorrenza e durata

1. Gli effetti del presente contratto hanno decorrenza dal 1° gennaio 2018.
2. L'avvenuta stipulazione viene portata a conoscenza di tutto il personale in servizio attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale.
3. In caso di entrata in vigore di un nuovo CCRL le eventuali disposizioni del presente contratto incompatibili col CCRL sono immediatamente disapplicate e – qualora non necessitino di negoziazione – sostituite dalle nuove disposizioni.

CISL FP
3

(7)

FP CCH

CISAL ELL. FUC

COSTITUZIONE E UTILIZZO FONDO PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA

Art. 4

Quantificazione delle risorse decentrate

1. Il fondo per le risorse decentrate anno 2018 è costituito in conformità e nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 32 del CCRL 2016-2018.
2. La quantificazione del Fondo dell'Ente - suddivisa tra parte stabile e parte variabile - è quella risultante negli allegati prospetti.
3. Le parti prendono atto della comunicazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale Funzione pubblica e semplificazione, che evidenzia come risulti possibile avviare la contrattazione decentrata osservando prudenzialmente, per adesso, il limite dell'importo determinato per l'anno 2016 così come previsto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 e che qualora l'importo del fondo dell'anno 2018 risultasse più alto di quello determinato per l'anno 2016, la differenza dovrà essere ridotta nella parte variabile dello stesso. Conseguentemente, fino a diversa comunicazione, si prende atto che a fronte di una costituzione del fondo per la contrattazione decentrata per l'anno 2018, come indicato al comma 1, allo stato attuale, anche alla luce della certificazione del revisore dei conti, si rendono immediatamente utilizzabili risorse stabili per 15.672,00 e risorse variabili per € 5.145,69 per complessivi € 20.817,69, il tutto specificato dettagliatamente nei seguenti art. 5 e 6 e nella documentazione allegata.
4. Le parti concordano che, qualora la Regione fornisca indicazioni atte a superare il limite come sopra indicato, le risorse che si dovessero rendere disponibili saranno utilizzate ad incrementare le risorse variabili.

Art. 5

Utilizzo delle risorse stabili

1. Le risorse stabili di cui all'art. 32 del CCRL 2016-2018 sono utilizzate per attuare le progressioni economiche annuali all'interno delle categorie.
2. Per l'anno 2018 il fondo delle risorse stabili presenta un totale di € 15.672,00 che non è sufficiente a coprire per intero la spesa di € 16.650,14 per progressioni già attribuite al 31/12/2017. Ai sensi dell'art. 32 p.5 CCRL 2018 per la rimanente spesa di € 978,14, che risulta dalla differenza tra la spesa complessiva per le progressioni orizzontali e le risorse stabili, verrà utilizzata una quota delle risorse variabili disponibili.
3. Si prende atto dell'impossibilità di finanziare nuove progressioni orizzontali per l'anno 2018.

Art. 6

Utilizzo delle risorse variabili

1. Le risorse variabili di cui all'art. 32 del CCRL 15/10/2018 sono utilizzate per la produttività ed il miglioramento dei servizi.
2. Per l'anno 2018 il fondo delle risorse variabili presenta una capienza di € 11.000,00 più eventuali economie del fondo di parte stabile. Di tali risorse sono prudenzialmente "congelati" € 5.854,31 per il rispetto dei limiti riferiti all'anno 2016 del trattamento accessorio (art. 23 c.2 D.Lgs. 75/2017-art.32 CCRL) per le motivazioni sopra esposte.
3. Si prende atto che € 978,14 delle risorse variabili rimangono vincolati per il finanziamento delle progressioni orizzontali già attribuite al 31/12/2017;
4. Si prende atto che le risorse variabili immediatamente disponibili risultano pari ad € 4.167,55;
5. L'utilizzo delle risorse variabili avviene sulla base di obiettivi strategici di sviluppo annualmente predeterminati e/o di mantenimento di quelli esistenti contenuti nel PRO (piano delle risorse e degli obiettivi), secondo i criteri previsti dal sistema di misurazione della prestazione vigente.

CISL FP

IP CGIL

⑦

CISAL UIL FVG

Art. 7
Indennità

1. L'importo annuo destinato alla corresponsione delle indennità non può essere superiore a quello complessivamente stanziato nell'anno 2016 e nel rispetto dei limiti al trattamento accessorio fissati dalla normativa vigente, con facoltà di incrementare detto importo fino alla percentuale massima pari al 25% il quale trova copertura a livello di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale;
2. Gli istituti economici previsti dal CCRL 15/10/2018 saranno trattati nella prima contrattazione collettiva decentrata integrativa dell'anno 2019 successiva alla presente e sin d'ora si conviene di fissare la decorrenza degli istituti a far data dal 1° gennaio 2019.
3. Per l'anno 2018 le indennità sono applicate nelle modalità stabilite dal contratto decentrato 2017 come meglio di seguito specificato:
 - a) indennità di cui all'art. 21, comma 2, lett. c) del CCRL 01/08/2002, secondo i criteri definiti dall'art. 2 del CCDIA 17/07/2003 (indennità rischio 30,00 € mensili lorde per attività di pulizia e attività di guida mezzi pesanti ecc.); la misura è stata rideterminata ai sensi dell'art. 36 del CCRL 26.11.2004 e in attuazione dei criteri definiti dall'art. 2 del CCDIA 17/07/2003 e **successivamente modificati dall'art.2 lett. a) del CCDIA del 24/02/2014;**
 - b) indennità di reperibilità- anno 2018, secondo i criteri definiti dall'art. 5 del CCDIA 07/07/2004 che di seguito si riporta:

ART. 5 – CRITERI STRALCIO PER IL 2004 - INDENNITA' DI REPERIBILITA'

1. *Le parti riconoscono che i dipendenti coinvolti nell'area Demografica risultano soggetti a reperibilità in ordine alla ricezione delle denunce di nascita e morte.*
2. *Tale indennità sarà riconosciuta nelle giornate festive e in quelle prefestive non lavorative per una fascia di quattro ore giornaliere in relazione ai turni di reperibilità presso la suddetta area.*
3. *L'indennità viene corrisposta a partire dall'anno 2004 e con decorrenza dall'esecutività del presente CCDIA.*

- c) indennità per lo svolgimento di un servizio associato ai sensi dell'art. 48 del CCRL 07/12/2006, come modificato dall'art. 21 p. 2 del CCRL 06/05/2008 ed in particolare 100,00 € per il personale che svolge attività anche presso gli altri enti associati e 70,00 € per il personale che svolge attività esclusivamente per l'ente di appartenenza), rapportata al periodo di effettivo svolgimento del servizio.
- d) Indennità di disagio: 50 € mensili, non legati alla presenza, a favore del dipendente autista scuolabus, che dal 01/06/2018 ha garantito il servizio scuolabus in via continuativa, sebbene sia rimasto unico dipendente qualificato alla guida dello scuolabus, dopo la cessazione per quiescenza del dipendente operaio- autista scuolabus.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 8
Disapplicazioni

1. Dalla data di sottoscrizione del presente contratto, ai sensi dell'art. 72, c.1, del d.lgs. n. 165/2001, cessano di produrre effetti e sono quindi inapplicabili le disposizioni dei contratti collettivi decentrati integrativi, aziendali o territoriali, ovvero eventuali disposizioni regolamentari, per le parti in contrasto con il presente contratto.

CISL FP
3

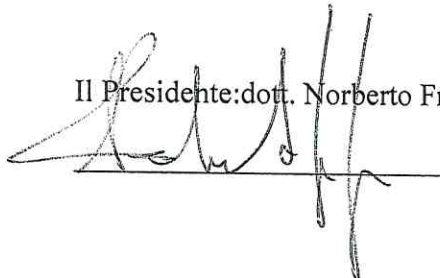
FP CGIL
CISL BE BL FP VG
AA

Art. 9

Norma finale

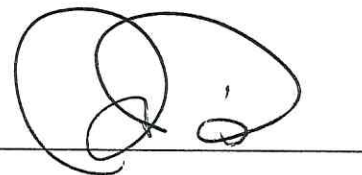
1. Per quanto non espressamente richiamato si fa riferimento ai vigenti Contratti Collettivi Regionali di Lavoro e al CCDI per le parti non in contrasto con il presente contratto.
2. Copia del presente CCDI è distribuito a cura e spese dell'Ente ad ogni dipendente.

Per la parte datoriale

Il Presidente: dott. Norberto Fragiaco


Per la parte sindacale

RSU:
Monica Romanut




FP CGIL
Alessandro Crizman



C.I.S.L. FP
Massimo Bevilacqua



CISAL EE.LL.FVG
Giorgio Fortunat



COMUNE DI DOBERDO' DEL LAGO-OBČINA DOBERDOB
ANNO 2018

**COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA
INTEGRATIVA DEL PERSONALE DEL COMPARTO - Art. 32 CCRL**

**RISORSE STABILI (che finanzieranno le progressioni economiche all'interno delle categorie e
residualmente la parte variabile)**

Costituzione in base ai dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato in servizio

Situazione al 31/12/2016	N. Unità a tempo INDETERMIN ATO	Categoria	Importo annuo per dipendente equivalente - risorse stabili	
	1	A	917,00	917,00
	1	B	1.016,00	1.016,00
	3	C	1.177,00	3.531,00
	4	D	2.271,00	9.084,00
	1	PLA	1.124,00	1.124,00
	10			
TOTALE RISORSE STABILI				15.672,00

RISORSE VARIABILI (che finanzieranno la produttività del personale)

Costituzione in base ai dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato in servizio

Situazione al 31/12/2016	N. Unità a tempo INDETERMIN ATO	Categoria	Importo annuo per dipendente equivalente - risorse VARIABILI	
	1	A	1.000,00	1.000,00
	1	B	1.000,00	1.000,00
	3	C	1.000,00	3.000,00
	4	D	1.000,00	4.000,00
	1	PLA	1.000,00	1.000,00
	10			
				10.000,00

Incrementi di cui all'art. 32 comma 3: lettera c) limitatamente alle risorse variabili per una quota determinata ai sensi del comma 1 e relativa tabella, in proporzione alle unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato di durata pari ad almeno 6 mesi

N. Unità a tempo determ. (+ 6 mesi)	Categoria	Importo annuo per dipendente equivalente - risorse VARIABILI	
1	C	1.000,00	1.000,00
			1.000,00

TOTALE RISORSE VARIABILI **11.000,00**

**TOTALE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA
DECENTRATA INTEGRATIVA**

26.672,00

Riassumendo:

Costituzione			Utilizzo	
RISORSE STABILI			DESTINAZIONI STABILI	
Personale in servizio	15.672,00		Progressioni economiche x13	16.650,14
		15.672,00		
RISORSE VARIABILI			DESTINAZIONI VARIABILI	
Personale in servizio	10.000,00		copertura prog. Ec.già attribuite al	978,14
Incrementi lett. C)	1.000,00	11.000,00	31/12/2017(art.32 p.5 CCRL 2018)	
			Performance	
TOTALE FONDO		26.672,00	RISORSE VARIABILI	10.021,86

FP COL
D
D
CISLIP
CISLIP
FUG
A